Siracusa. Dopo le dimissioni, parla l’ex assessore Burti: “I miei settori messi in coda”

“C’è uno scollamento evidente tra l’amministrazione comunale e il territorio. Spero che le mie dimissioni possano rappresentare una scossa. E’ anche un invito alla riflessione perchè la città si aspetta risultati e un rapporto costante, che ultimamente manca, anche per via della mancanza di un consiglio comunale”.

L’ormai ex assessore comunale alle Attività Produttive, Cosimo Burti, questa mattina ha salutato gli ambulanti della Fiera del Mercoledì, commiato dopo le dimissioni rassegnate nei giorni scorsi insieme all’altro esponente di Italia Viva, Alessandro Schembari.

Burti parla fuori dai denti e ricorda come “il sostegno al sindaco Italia affondi le radici in un periodo in cui già c’era un’unione di intenti e condivisione di un percorso iniziato dall’allora primo cittadino, Giancarlo Garozzo. Italia Viva- aggiunge- arriva dopo, aggregando i renziani del vecchio Pd”.

Ma le ragion che hanno condotto Burti alle dimissioni sono anche e per certi versi soprattutto legate al suo lavoro, a quello che ha portato a termine e ancor più a quello che dice di non aver potuto portare avanti per via di una “falla” nella macchina amministrativa.

Entra più nello specifico quando inizia a parlare delle rubriche cha ha guidato fino a lunedì mattina. “Nel mio settore – spiega l’ex assessore alle Attività Produttive e al Randagismo- ci sono delle attività che rimangono incastrate

sotto la parte amministrativa perchè le priorità non sono quelle legate ai miei settori. Nella logica della sofferenza amministrativa, con la pianta organica svuotata di parecchie unità, anche per via dei pensionamenti, i miei settori sono stati messi in coda rispetto ad altri. Questo si traduce nell'impossibilità di raggiungere gli obiettivi amministrativi. Le mie rubriche-dichiarazione che non lascia spazio ai dubbi- sono state prese meno in considerazione rispetto ad altre. E questa è una logica di scelta in cui la politica incide molto. Se hai poco personale e poche risorse, compi una scelta politica privilegiando un settore piuttosto che un altro".

Tra i progetti che Burti aveva in itinere e che rimangono in sospeso: la progettazione del nuovo mercato coperto di Santa Panagia, il nuovo regolamento del commercio su aree pubbliche, con la riorganizzazione del settore e, sul versante della gestione del fenomeno del randagismo, l'affidamento del canile sanitario.

Infine Burti ribadisce un concetto che sembra stargli particolarmente a cuore: "Serve recuperare il contatto con il territorio. Auguro alla giunta un buon proseguimento di lavoro ma ultimamente l'amministrazione si è forse distaccata troppo dalla città, portando avanti principi che sulla teoria sono condivisibili ma nella concretezza, quasi nulli".

La crisi al Vermexio: Lealtà

& Condivisione conferma il sostegno e chiede verifica interna

Si cercano nuovi equilibri politici a Palazzo Vermexio. E il movimento Lealtà & Condivisione, in giunta con due assessori (Gradenigo e Gentile) non resta a guardare. Il presidente Ezio Guglielmino chiama in causa direttamente il sindaco, Francesco Italia, a cui chiede un passo deciso per uscire dall'impasse. "Convochi attorno al medesimo tavolo tutte le forze politiche che nel 2018 siglarono il patto politico programmatico, ponendo le premesse per dar vita alla odierna compagine amministrativa".

Ma di quella compagine restano oggi pezzi sparsi. "Le improvvise ed impreviste dimissioni dei due assessori di Italia Viva, al di là delle reali ragioni che le hanno determinate, aggiunte al problematico rapporto con il PD, pongono seri interrogativi a chiunque abbia a cuore gli interessi della città", analizzano correttamente da Lealtà & Condivisione. Una soluzione? "Procedere urgentemente alla verifica delle forze politiche che intendono accompagnare il residuo periodo di vigenza della attuale amministrazione comunale, mettendo al centro del confronto i temi e i progetti sui quali continuare insieme a lavorare per il futuro di Siracusa".

Potrebbe, allora, arrivare dal movimento politico nato attorno alla figura di Giovanni Randazzo la "stampella" per uscire dalla crisi e guardare con serenità ai restanti due anni di mandato.

Dall’opposizione alza la voce Fratelli d’Italia: “sindaco sfiduciato, si dimetta”

Sulla crisi del Vermexio, arriva da Fratelli d’Italia una spallata diretta all’amministrazione comunale. E’ una delle prime voci che si leva dalle opposizioni. Il coordinatore provinciale, Peppe Napoli, chiede le dimissioni del primo cittadino. “Non avere il sostegno della Giunta in assenza del Consiglio Comunale è oggettivamente segno dell’impossibilità di amministrare”, si legge nella nota di FdI dai toni duri e provocatori. Napoli definisce Siracusa una “città violentata ed abbandonata” ed il sindaco viene accusato di avere seguito solo “ambiziosi interessi personali”.
Per Fratelli d’Italia, il primo cittadino aretuseo sarebbe stato sfiduciato più volte dai suoi stessi alleati. Rivolgendosi direttamente al sindaco, il coordinatore provinciale di FdI lo invita ad abbandonare “la regia di questa rappresentazione teatrale ormai priva di attori e comparse, sicuramente sarà il primo gesto
apprezzato dai siracusani ed un modo per riabilitarti per i tuoi ambizioni progetti nazionali. Per
cortesia libera Siracusa!”.

Crisi politica a Palazzo Vermexio: il Pd si defila, il

segretario Adorno marca la distanza

Nonostante una nuova giornata ricca di impegni professionali – è docente universitario – il segretario provinciale del Pd, Salvo Adorno, segue da vicino le evoluzioni della crisi politica che si è abbattuta su Palazzo Vermexio dopo l'uscita di Italia Viva.

Nei giorni scorsi, il sindaco Francesco Italia aveva rivolto un invito-appello al Partito Democratico interpretato come l'apertura di un canale di dialogo privilegiato per la ricomposizione della giunta comunale. Ma il segretario provinciale, seppur alle prese con gli instabili umori delle varie anime del partito, non pare intenzionato a rispondere a quella chiamata. "Non vedo le condizioni necessarie per instaurare un dialogo con l'attuale amministrazione comunale", dice lento quasi senza attendere la domanda. "La decisione spetta alla direzione cittadina che, nei prossimi giorni, si pronuncerà sulla vicenda. Non voglio anticiparla, ma credo che quella espressa sia l'opinione della maggioranza del Partito Democratico siracusano".

Insomma, dopo Italia Viva l'amministrazione rischia di perdere anche l'appoggio del principale partito del centrosinistra. Ma gli effetti immediati potrebbero essere limitati. I due assessori che, in qualche modo, sono in quota Pd – Coppa e Buccheri – appaiono piuttosto slegati dalle dinamiche interne di un partito spaccato, dove alcune anime hanno anche apertamente sfiduciato l'operato dello stesso segretario provinciale. Insomma, qualora il Pd dovesse decidere di rompere, non è così scontato che i due si dimetterebbero come, invece, hanno fatto Burti e Schembari.

Cosa non viene perdonato al sindaco di Siracusa dal segretario Adorno? In sintesi: poco confronto, poco dialogo e un atteggiamento poco attento verso il Pd. In attesa della decisione della direzione cittadina, sembra acuirsi la crisi

politica tutto attorno a Palazzo Vermexio.

La multa non va giù, agente dalla Municipale picchiato da due uomini

Un agente della Polizia municipale è stato aggredito nella tarda mattina di oggi, in corso Umberto, dai due occupanti di un’auto mentre veniva contestata una violazione del Codice della strada. La collega che era con lui in pattuglia è rimasta illesa.
L’agente, raggiunto pare da diversi calci e pugni, ha riportato delle contusioni ed è stato accompagnato subito dopo al pronto soccorso dell’ospedale Umberto I per sottoporsi a controlli medici.
Il sindaco, Francesco Italia, anche a nome della Giunta, esprime «solidarietà» al vigile e a tutta la Municipale e parla di aggressione «vile e inaccettabile. Il rispetto delle regole – afferma il sindaco Italia – è la base della convivenza civile. Chi decide di violarle danneggia tutti noi perché mina i principi basilari del vivere sociale, ancora di più se più aggredisce chi le regole deve farle osservare».

Auto in fiamme davanti alla

sede della Municipale, paura a Canicattini. Il sindaco: “Bravi tutti”

Mattinata carica di tensione a Canicattini Bagni. Poco prima di mezzogiorno, in via Silvio Pellico, in pieno centro abitato, sotto il palazzo Municipale e davanti alla sede della Polizia Municipale, un auto è stata avvolta dalle fiamme.
Immediato l’intervento con gli estintori da parte dei Vigili Urbani, dei Carabinieri e di alcuni volenterosi cittadini. Provvidenziale, viste le fiamme ormai alte e il fumo nero intenso, si è dimostrato l’arrivo di una squadra del Gruppo comunale di Protezione Civile, già impegnata nella vigilanza antincendio del territorio. Purtroppo l’auto è andata distrutta. I rilievi sono stati affidati ai Vigili del Fuoco.
Ai cittadini intervenuti, alla Polizia Municipale, ai volontari di Protezione Civile, così come ai Vigili del Fuoco, i ringraziamenti del sindaco Marilena Miceli, dell’assessore alla Protezione Civile e alla Municipale, Salvatore La Rosa, “per essersi tempestivamente prodigati ad eliminare ulteriori pericoli e minacce all’incolumità cittadina”.

Tari più leggera a Palazzolo: tariffe ridotte del 7%, c’è il si del Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Palazzolo Acreide ha approvato il nuovo Piano Finanziario della Tari per l’anno 2021 con delle importanti novità sulle tariffe che verranno applicate alle

utenze. “Grazie al miglioramento ed efficientamento del processo di raccolta dei rifiuti, gestito in house, e grazie all’incremento della raccolta differenziata è stato possibile procedere ad una riduzione generalizzata delle tariffe, sia per le utenze domestiche sia per quelle non domestiche. Per tutti, riduzione di circa il 7%”, spiega il presidente del Consiglio comunale, Francesco Tinè.
“Il risultato è stato raggiunto anche attraverso l’attento lavoro degli uffici preposti, che hanno individuato taluni immobili da assoggettare al tributo, ampliando così la platea dei contribuenti e quindi permettendo una più equa ripartizione delle tariffe sulle utenze”, aggiunge.
A breve verranno emesse le nuove bollette Tari per l’anno 2021, con la possibilità di un pagamento rateizzato in cinque scadenze a partire del 31/08/2021.

Risparmio energetico, parte l’efficientamento a Noto: 2 milioni di investimenti

Questa mattina il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, ha partecipato alla giornata inaugurale di “Le Energie della Sicilia”, la tre giorni organizzata dal Governo Musumeci nell’ambito delle “Giornate dell’Energia 2021” e che si svolge a Catania.
È stata l’occasione per confrontarsi e comprendere lo stato dell’arte sull’importante progetto di risparmio energetico lanciato a Noto, partito proprio in questi giorni.
“Il progetto di riqualificazione e risparmio energetico lanciato per la nostra città – dichiara il sindaco Corrado Bonfanti – con 2 milioni di investimenti, di cui 1 a fondo

perduto dal PON-FERS 2017/2020, prevede ben 5165 corpi illuminanti riqualificati e l'abbattimento del 50% dei costi energetici con un risparmio annuo di 250mila euro. Un progetto che certifica che siamo già molto avanti rispetto agli obiettivi 2030. L'iniziativa di Project Financing, Comune di Noto ATI Luxor – SAME che beneficerà dei Certificati Bianchi del GSE, è avanguardia in Sicilia".

Sicurezza scolastica, ad Avola partiti i controlli nei 10 plessi comunali

A due mesi circa dal ritorno in classe, partiti ad Avola i controlli nelle scuole comunali. In corso le verifiche sismiche sui 10 plessi scolastici comunali. Si tratta di indagini diagnostiche su solai e controsoffitti, richieste dall'amministrazione comunale e finanziate dal Ministero dell'Istruzione per 70 mila euro. Gli edifici saranno tutti ispezionati e anche il Comune partecipa al finanziamento con una sua quota.
"Siamo riusciti ad accedere a un contributo del Miur – spiega il sindaco Luca Cannata– che ha messo a disposizione del nostro Comune 7 mila euro per ogni plesso scolastico, per eseguire un'indagine accurata sullo stato di solai e controsoffitti. Al momento non si è registrato alcun problema specifico, ma questa amministrazione ha deciso di mantenere alta l'attenzione sugli istituti scolastici e sulla sicurezza dei nostri studenti".
L'ispezione riguarderà tutti gli edifici scolastici. "Siamo sempre attenti alla sicurezza scolastica e questo intervento di controllo va a sommarsi ai tanti lavori di manutenzione che

vengono costantemente eseguiti per mantenere ottimale lo stato degli istituti”.

Appropriazione indebita e violenza privata, denunciati a Pachino padre e figlio

Padre e figlio di 54 e 31 anni sono stati denunciati dalla Polizia a Pachino. Violenza privata ed appropriazione indebita le contestazioni.
I due erano soci di una ditta che vendeva materiale edile. Per lo svolgimento dell’attività, furono acquistati alcuni mezzi meccanici, in specie un autocarro, un sollevatore ed una pala meccanica.
Alcuni di questi mezzi erano però di esclusiva proprietà di uno dei soci che, allo scioglimento della società, desiderava rientrarne in possesso. I due denunciati, non intendendo restituire i mezzi – secondo l’accusa- avrebbero adottato nei confronti dell’ex socio condotte minacciose, finalizzate ad impedire la legittima restituzione dei beni.